



CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Presentazione indagine congiunturale **I semestre 2019** e previsioni **II semestre 2019**



Centro Studi
Confindustria
Romagna

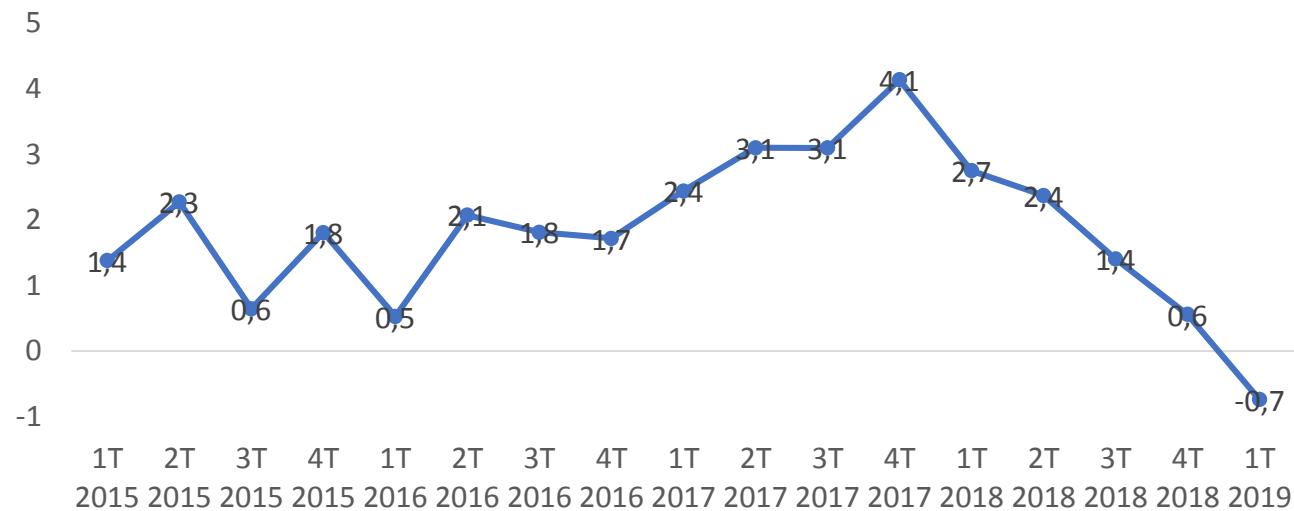


- Emilia Romagna
- L'industria regionale
- Consumi delle famiglie
- Clima di fiducia imprese e consumatori

L'industria regionale

Il 2018 ha registrato, per il quinto anno consecutivo la crescita dell'economia regionale, anche se in maniera inferiore rispetto agli anni precedenti. L'andamento delle esportazioni è stato favorevole, mentre la crescita dei consumi privati è stata più moderata. Produzione e fatturato nell'industria sono cresciuti grazie alla domanda proveniente dall'estero, la debolezza di quella del mercato interno ha frenato la crescita. Il numero degli occupati è cresciuto in tutti i settori in particolar modo dell'industria e si registrato un calo nel numero dei disoccupati. Per il 2019 l'andamento regionale si conferma leggermente migliore a quello nazionale e la regione Emilia-Romagna continua ad essere al vertice per capacità di crescita insieme a Lombardia e Veneto

Serie storica dell'andamento della produzione industriale
Variazione percentuale su trimestre precedente
dati Unioncamere Emilia Romagna

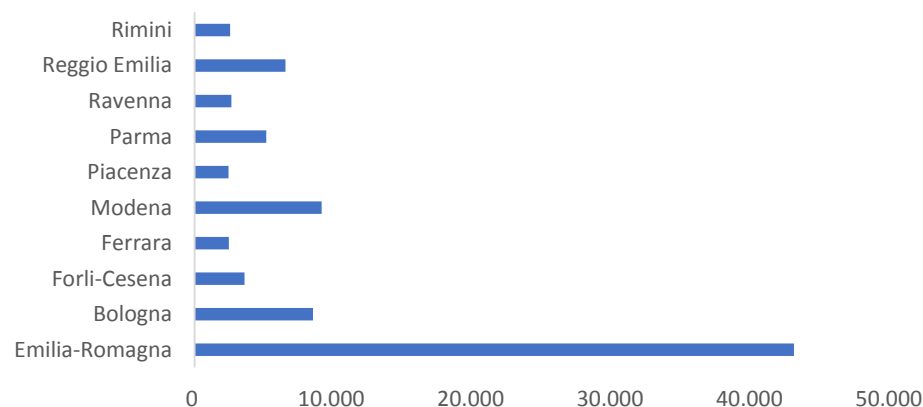


Al 30.06.2019 risultavano attive in regione 401,226 imprese con una diminuzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso di 3,178 unità.

Di queste, le imprese attive nella manifattura operanti nelle province di Ravenna e Rimini sono 5,226, pari al 13% del totale delle imprese regionali.

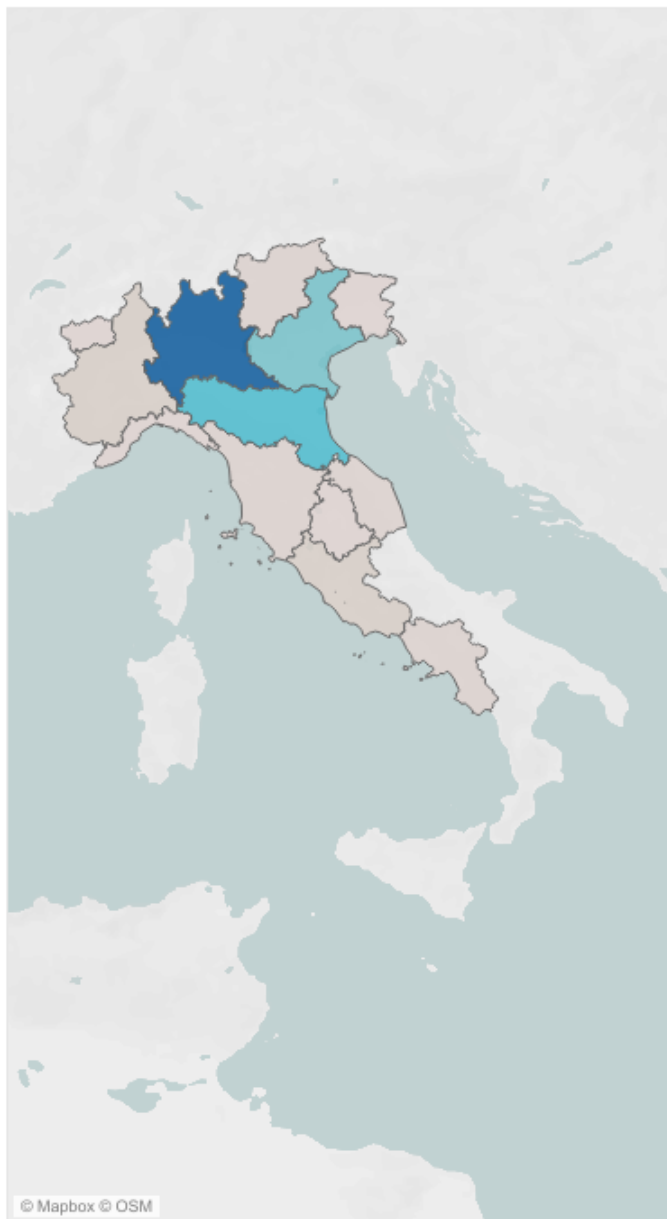
Imprese attive Manifattura al 30/06/2019

Fonte Unioncamere



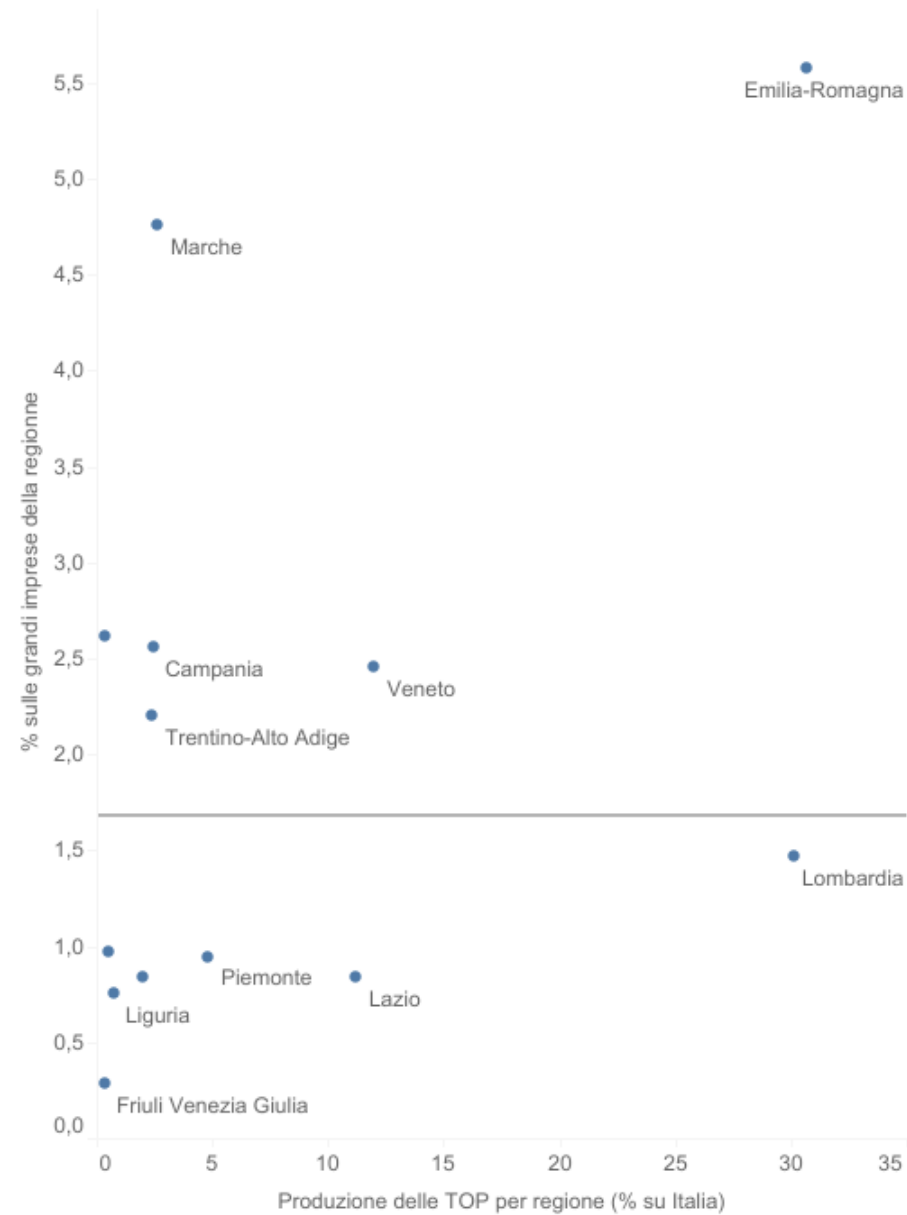
Le 100 imprese eccellenti in Italia sono concentrate principalmente nelle grandi regioni del Nord e l'Emilia-Romagna con 17 imprese top è seconda soltanto alla Lombardia (40). Se si considera però anche il peso della regione sulla produzione e l'incidenza delle imprese eccellenti sulla produzione regionale delle grandi, l'Emilia Romagna si colloca nella posizione migliore.

Numero Imprese Top



Fonte: Banca dati bilanci Prometeia su dati Bureau Van Dijk

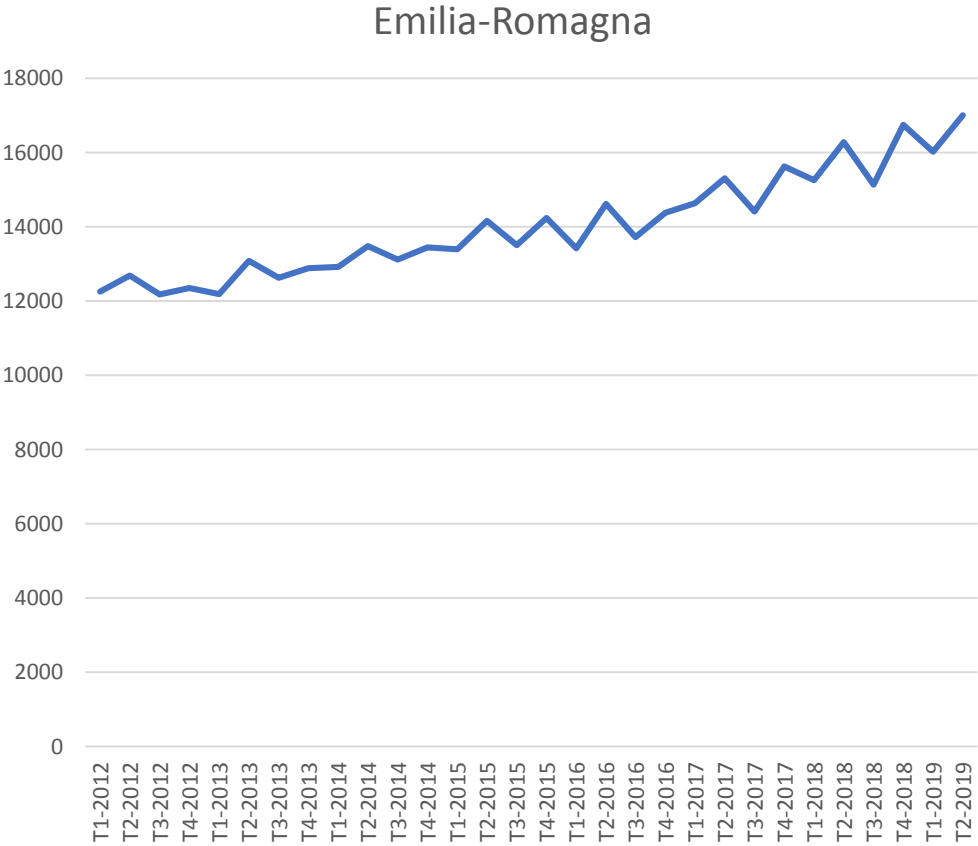
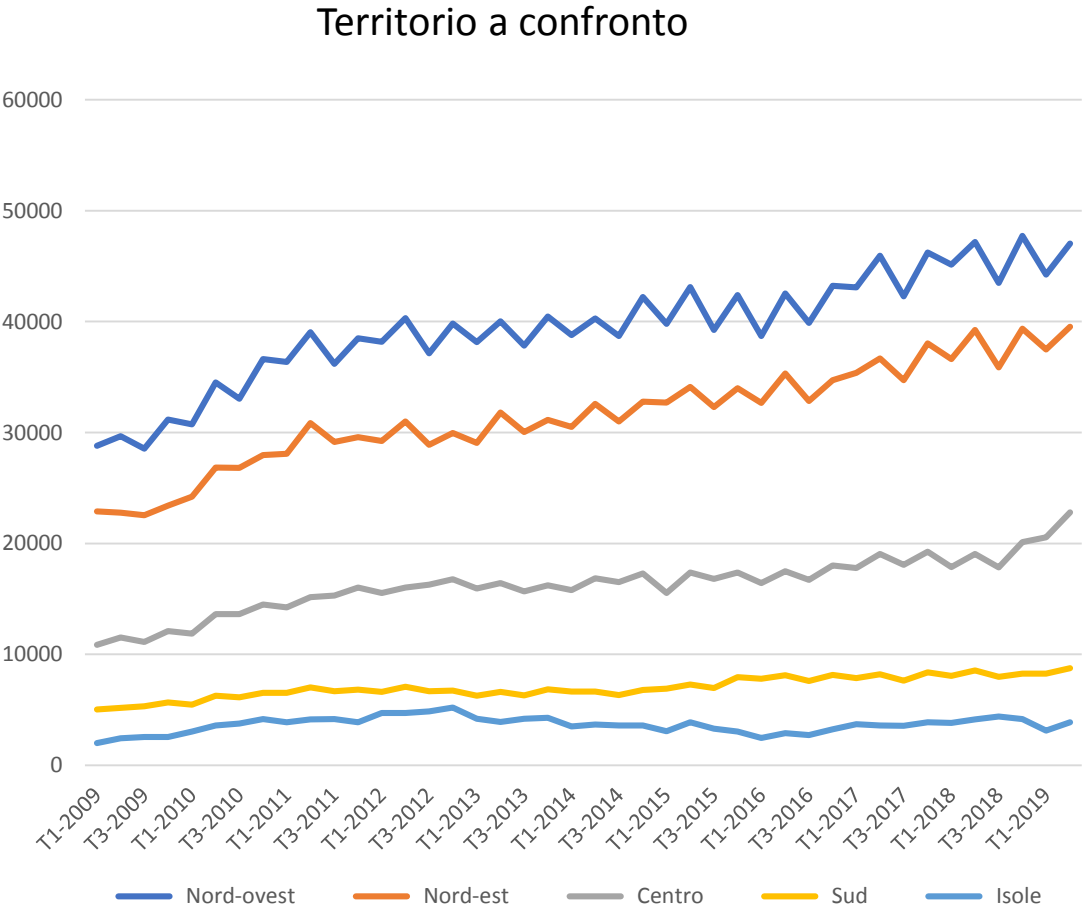
La produzione delle imprese eccellenti nelle regioni



© Prometeia

Esportazioni trimestrali valori in milioni di euro

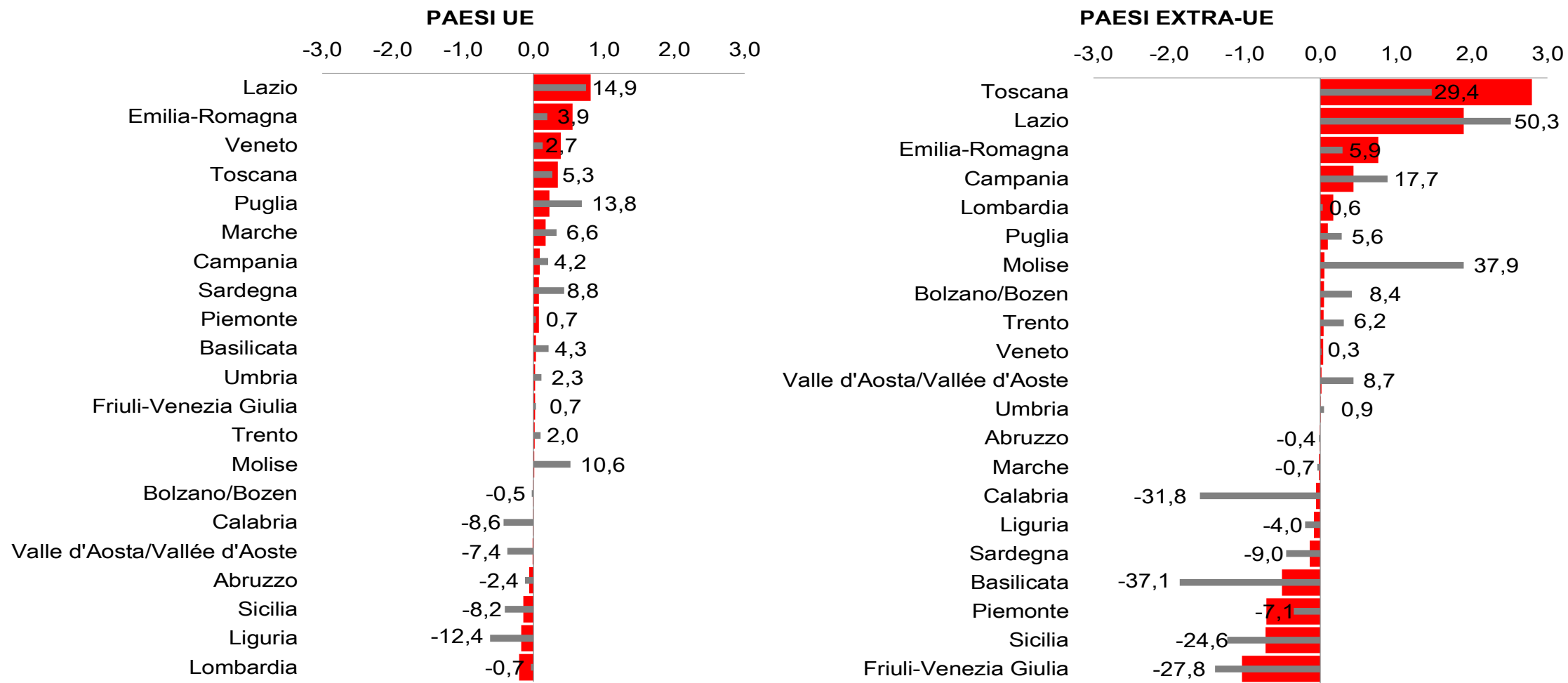
Fonte Istat elaborazione Centro Studi Confindustria Romagna



Nel II trimestre 2019 l'Istat stima una crescita congiunturale delle esportazioni soprattutto per il Centro il Sud e le isole mentre Nord-est e Nord-ovest registrano una lieve diminuzione delle vendite.

Gennaio-giugno 2019 valori percentuali

Fonte ISTAT



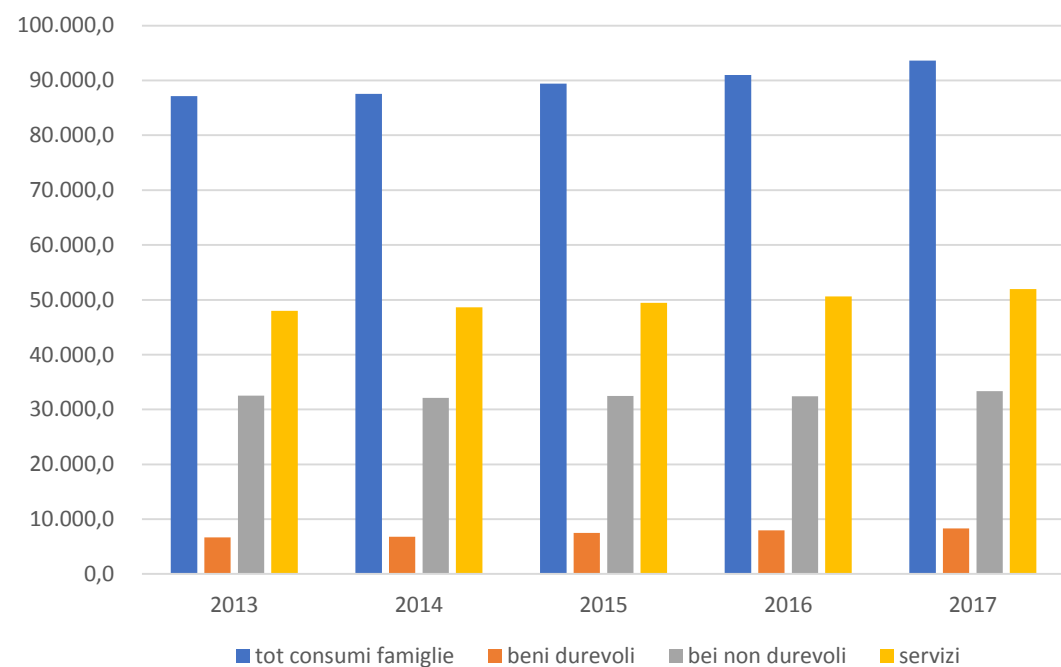
■ contributo della regione alla variazione delle esportazioni nazionali

■ variazione % delle esportazioni regionali

Consumi delle famiglie

Spese per consumi finali sul territorio dell'Emilia-Romagna delle famiglie residenti e non residenti. Prezzi correnti, dati grezzi.

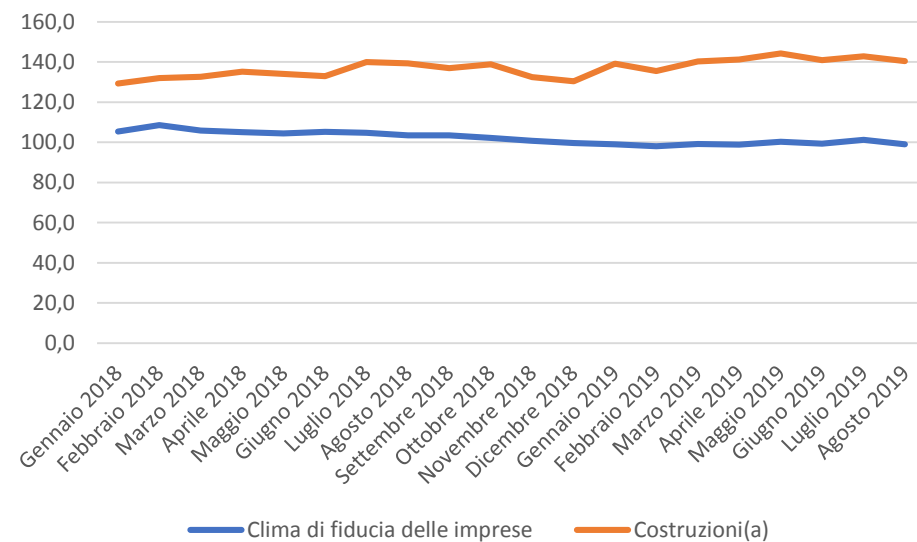
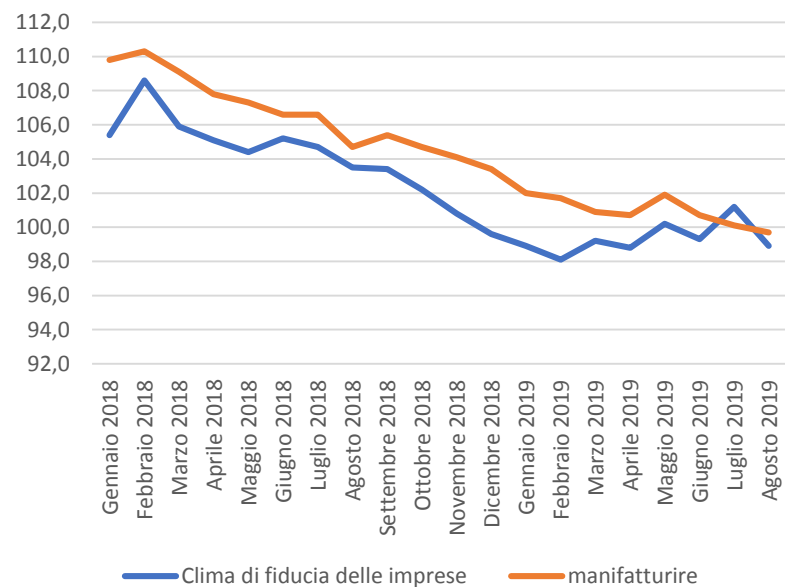
Fonte Istat elaborazione Centro Studi Romagna



	2013	2014	2015	2016	2017
alimentari e bevande non alcoliche	10.545,5	10.513,9	10.709,0	10.845,6	..
bevande alcoliche, tabacco, narcotici	3.345,6	3.338,5	3.409,3	3.496,6	..
vestiario e calzature	5.128,1	5.323,0	5.411,3	5.455,5	..
abitazione, acqua, elettricità, gas ed altri combustibili	21.632,8	21.414,1	21.682,9	21.742,6	..
mobili, elettrodomestici e manutenzione della casa	5.294,1	5.206,4	5.334,6	5.456,0	..
sanità	3.122,8	3.191,7	3.380,4	3.408,5	..
trasporti	10.978,2	11.358,1	11.722,2	12.092,2	..
comunicazioni	2.165,1	1.927,4	1.961,3	1.969,7	..
ricreazione e cultura	6.294,8	6.404,4	6.643,2	6.865,3	..
istruzione	969,2	970,5	976,8	996,1	..
alberghi e ristoranti	8.661,6	8.752,4	8.966,9	9.219,4	..
beni e servizi vari	9.013,6	9.176,9	9.206,9	9.434,5	..
totale consumi delle famiglie	87.151,4	87.577,3	89.404,8	90.982,0	93.630,1
beni durevoli	6.662,6	6.820,0	7.474,5	7.978,4	8.320,5
beni non durevoli	32.509,2	32.119,4	32.455,1	32.415,3	33.363,1
servizi	47.979,6	48.637,9	49.475,2	50.588,3	51.946,5

Clima di fiducia delle imprese

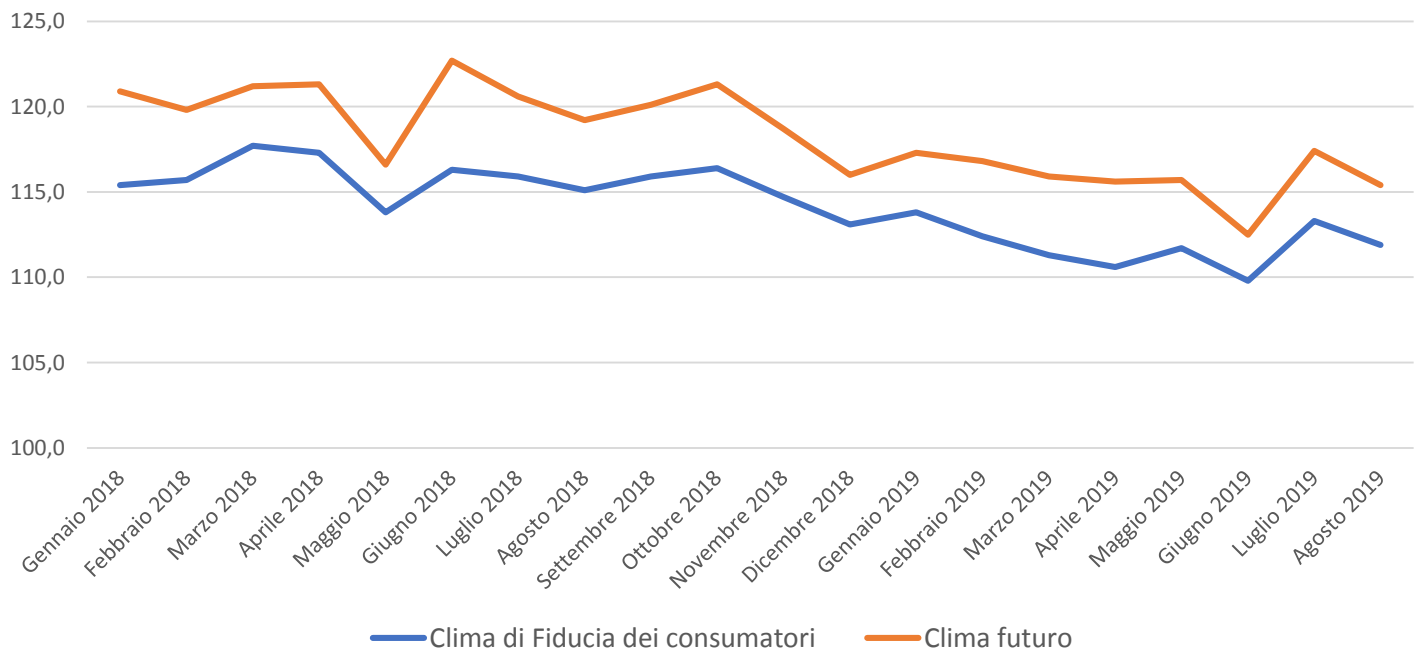
Fonte Istat elaborazione Centro Studi Confindustria Romagna



Clima di fiducia dei consumatori

Base 2010=100

Fonte Istat elaborazione Centro Studi Confindustria Romagna



- Rimini
- Andamenti congiunturali
- Ordini, giacenze e materie prime
- Reperimento personale e CIG
- Confronto consuntivo con semestri precedenti
- Previsioni II semestre 2019

L'indagine congiunturale analizza le variazioni degli indicatori economici riscontrate nel I semestre 2019 rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente e le previsioni per il II semestre 2019. Il campione delle aziende aderenti a Confindustria Romagna della provincia di Rimini rappresenta il comparto manifatturiero e dei servizi e non comprende il settore delle costruzioni.

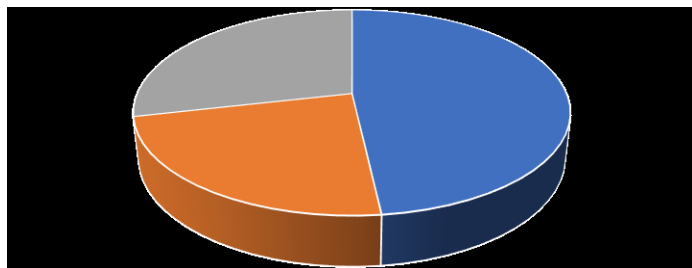
Andamenti congiunturali: Rimini I semestre 2019 previsioni II semestre 2019

Le aziende del comparto manifatturiero e dei servizi, che hanno aderito all'indagine congiunturale, evidenziano nella maggioranza dei casi una flessione rispetto al I semestre dell'anno scorso. L'andamento del **fatturato** è ancora positivo +2,6% ma in calo rispetto a quanto registrato a fine dicembre, buono il mercato estero +12% con il segno negativo invece il mercato interno -1,5%. L'**occupazione** registra un +3,2% e continua a rimanere positivo da 6 indagini congiunturali consecutive, confermando il trend nazionale. La **produzione** risulta invece in calo -1,3%, con forti differenze date dalla dimensione delle aziende; +17,4% per le piccole, +1,5% per le medie e -4,7% per le grandi.

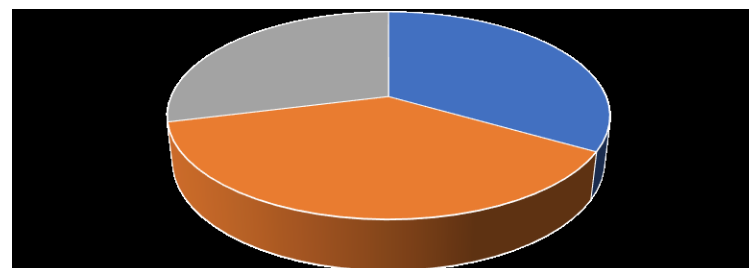
Le previsioni per il II semestre 2019 sono meno ottimistiche rispetto alle passate rilevazioni; in calo la previsione di aumento per produzione (35,3%) e per gli ordini totali (34%) sostanzialmente stabile invece per quanto riguarda gli ordini esteri (39,2%).

Rimini: ordini totali, esteri, giacenze e materie prime

- Il 48,2% delle imprese ha segnalato un aumento degli ordini totali, mentre il 28,6% una diminuzione. Per quanto riguarda gli ordini esteri, il 33,3% delle imprese li ha avuti in aumento, mentre il 28,9% li ha visti diminuire.

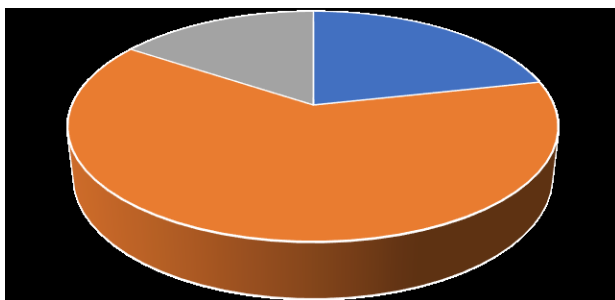


■ Ordini tot. Aum ■ Ordini tot. Staz ■ Ordini tot. Dim

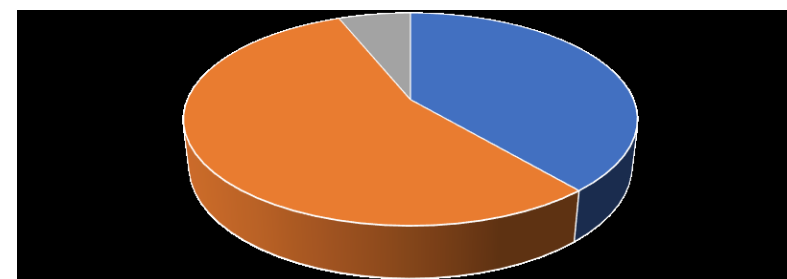


■ Ordini esteri Aum ■ Ordini esteri Staz ■ Ordini esteri Dim

- Il dato relativo alle giacenze mostra una stazionarietà per il 62,7% del campione, un aumento per il 21,6% e una diminuzione per il 15,7%. Il costo delle materie prime ha visto il dato in aumento per il 38,8% e una stazionarietà per il 55,1%



■ Giacenze Aum ■ Giacenze Staz ■ Giacenze Dim

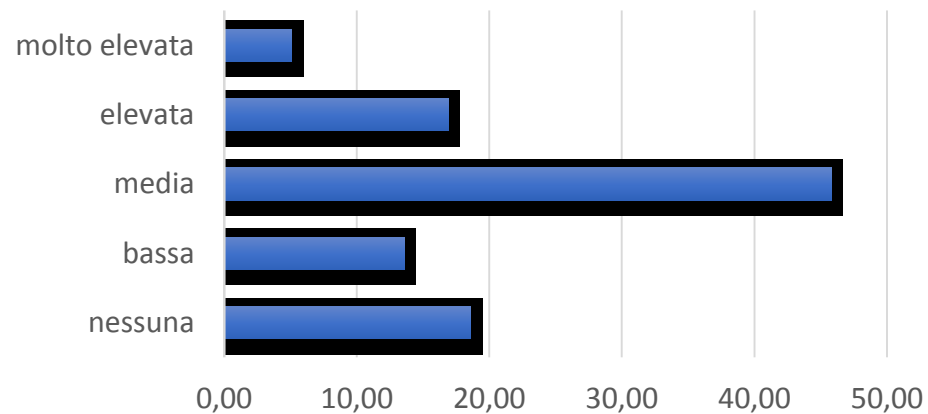


■ Costi Materie Prime Aum ■ Costi Materie Prime Staz
■ Costi Materie Prime Dim

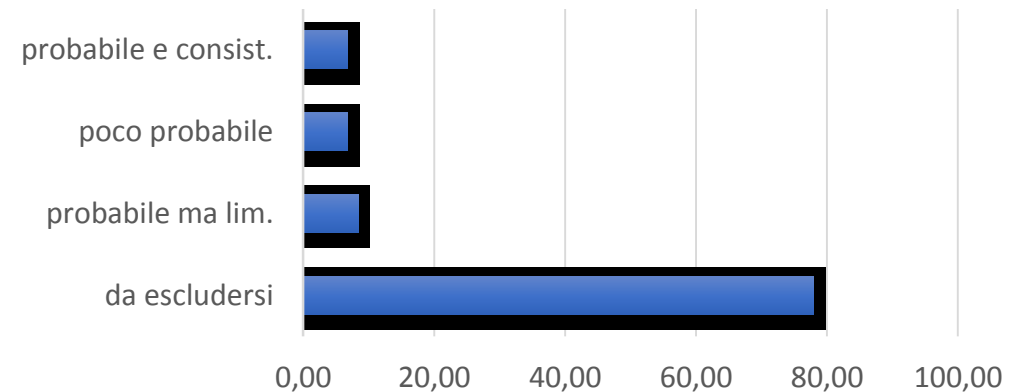
Rimini: reperimento personale e CIG

- Alle imprese associate è stata chiesto di indicare il grado di difficoltà nel reperimento del personale, soltanto il 5,1% lo considera molto elevato, il 16,9% elevato, mentre il 45,8% del campione riscontra una difficoltà media e il 13,6% una difficoltà bassa. Il 18,6% non riscontra alcuna difficoltà.
- Il dato che emerge dal ricorso alla cassa integrazione da parte delle aziende riminesi evidenzia che per il 78% tale ricorso è da escludersi e l'8,4% lo considera poco probabile ma limitato. Il 6,8% lo considera probabile e sempre il 6,8% lo ritiene probabile e consistente.

Difficoltà reperimento personale

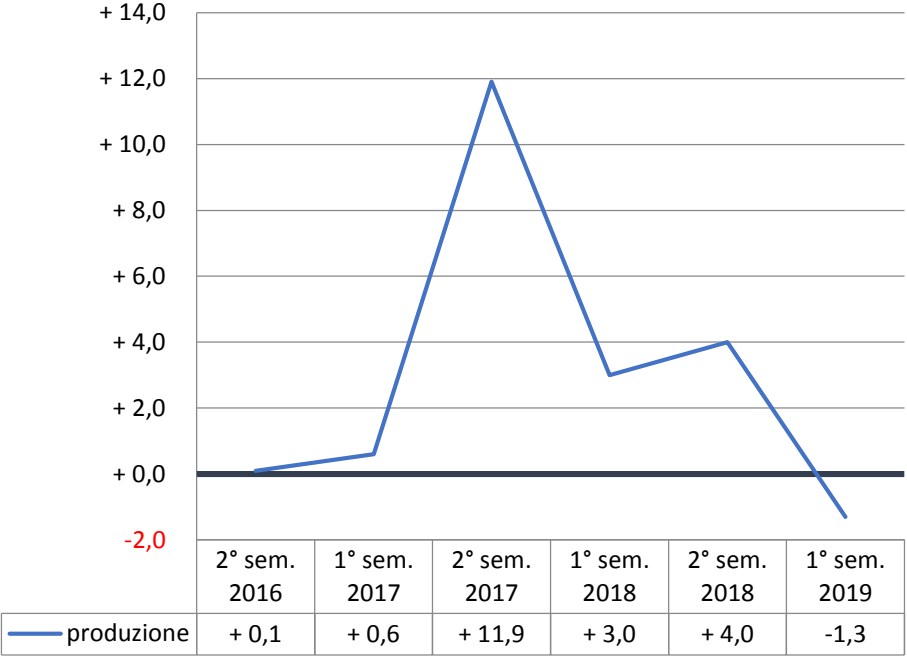


Ricorso alla CIG

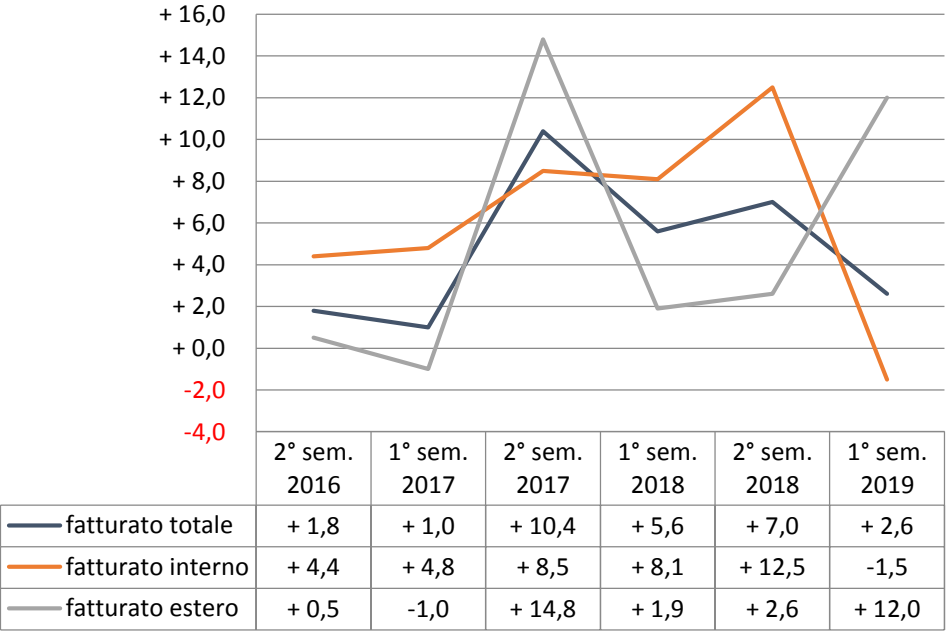


Rimini: confronto consuntivo con semestri precedenti produzione e fatturato

produzione

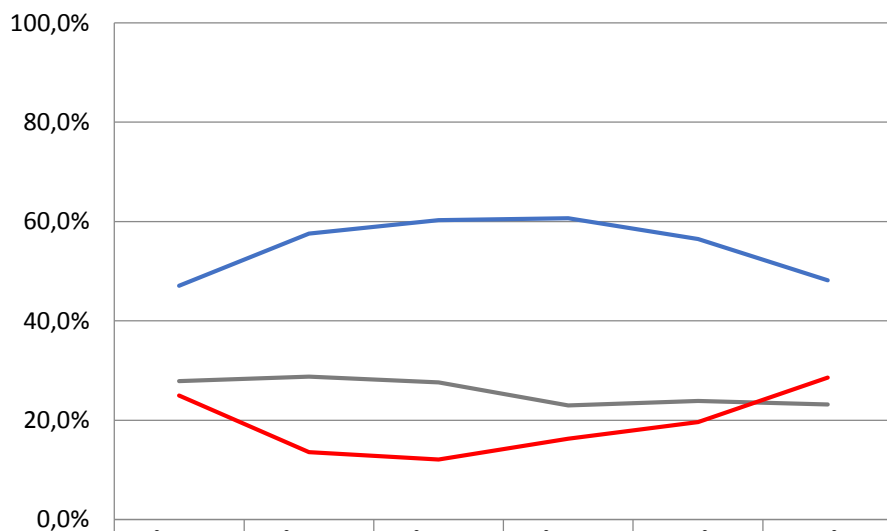


fatturato



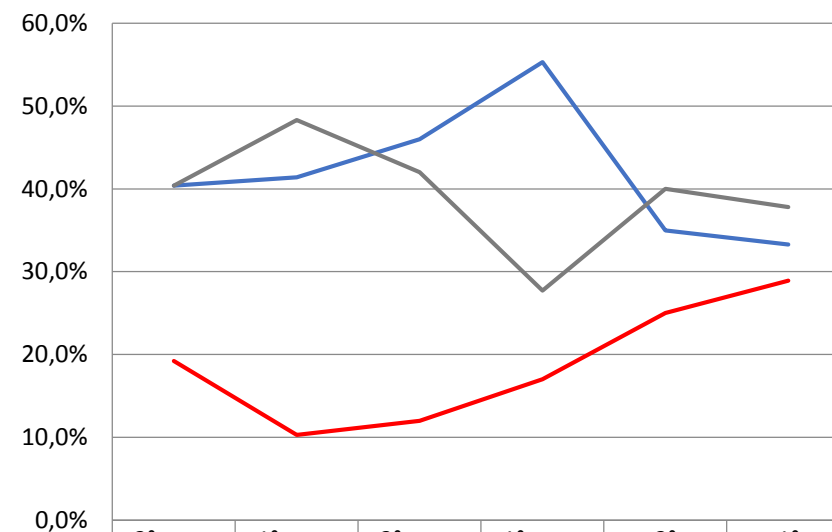
Rimini: confronti consuntivo semestri precedenti, ordini totali e ordini esteri

ordini totali



	2° sem. 2016	1° sem. 2017	2° sem. 2017	1° sem. 2018	2° sem.2018	1° sem.2019
aumento	47,1%	57,6%	60,3%	60,7%	56,5%	48,2%
stazionarietà	27,9%	28,8%	27,6%	23,0%	23,9%	23,2%
diminuzione	25,0%	13,6%	12,1%	16,3%	19,6%	28,6%

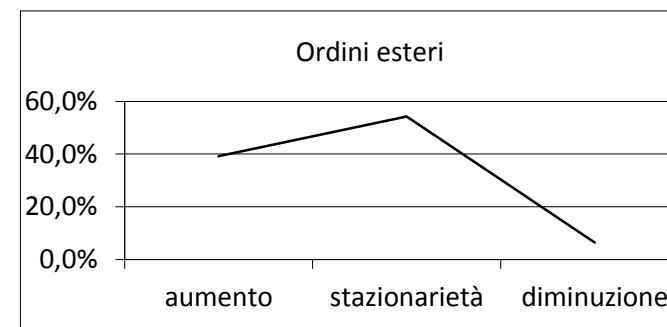
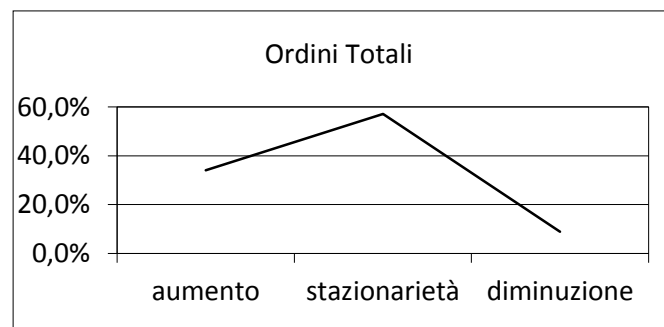
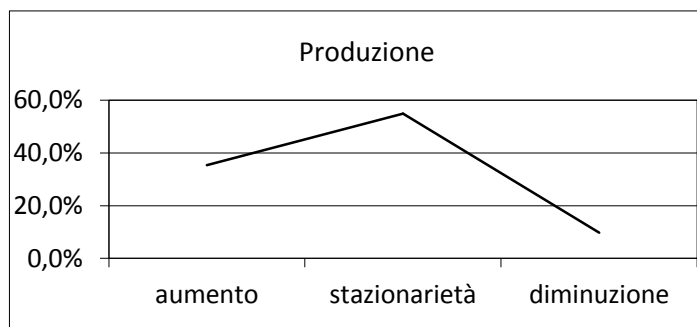
ordini esteri



	2° sem. 2016	1° sem. 2017	2° sem. 2017	1° sem. 2018	2° sem.2018	1° sem.2019
aumento	40,4%	41,4%	46,0%	55,3%	35,0%	33,3%
stazionarietà	40,4%	48,3%	42,0%	27,7%	40,0%	37,8%
diminuzione	19,2%	10,3%	12,0%	17,0%	25,0%	28,9%

Rimini: previsioni I semestre 2019

- Le previsioni relative al primo semestre 2019, sono nel complesso positive, anche se il campione delle imprese che ha risposto all'indagine si attende una maggiore stazionarietà rispetto a quanto emerso nella scorsa congiunturale
- L'andamento della produzione viene previsto in aumento dal 35,3% delle imprese, il 54,9% prevede una situazione stazionaria e solo il 9,8% degli imprenditori prevede la produzione in diminuzione
- Analoghe le considerazioni per le previsioni sugli ordini: il 34% degli imprenditori prevede un dato in aumento, il 57,1% prevede una situazione di stazionarietà e solo l'8,9% una diminuzione. Ordini esteri: 54,3% stazionarietà, 39,2% aumento e 6,5% diminuzione
- Per quel che riguarda le giacenze il 68% le prevede stazionarie, il 16% in aumento e sempre il 16% in diminuzione
- Le previsioni sull'occupazione sono stazionarie per il 60% del campione, in crescita per il 32,7% e in calo per il 7,3%





- Ravenna
- Andamenti congiunturali
- Ordini, giacenze e materie prime
- Reperimento personale e CIG
- Confronto consuntivo con semestri precedenti
- Previsioni II semestre 2019

L'indagine congiunturale analizza le variazioni degli indicatori economici riscontrate nel I semestre 2019 rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente e le previsioni per il II semestre 2019. Il campione delle aziende aderenti a Confindustria Romagna della provincia di Ravenna rappresenta il comparto manifatturiero e dei servizi e non comprende il settore delle costruzioni.

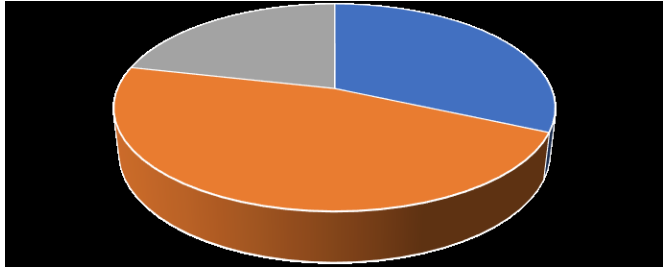
Andamenti congiunturali: Ravenna I semestre 2019 previsioni II semestre 2019

L'indagine ha evidenziato, per le aziende della provincia di Ravenna, una flessione rispetto al I semestre del 2018. Si conferma invece positivo il dato sull'**occupazione** registrando un +3,7, in linea con i dati nazionali. Il **fatturato** totale, rilevato a prezzi correnti, registra un -4,7% dovuto soprattutto al calo del fatturato interno -6,6% e a un fatturato estero ancora leggermente positivo +0,5%. La **produzione** risulta invece in calo -1,4%, con forti differenze date dalla dimensione delle aziende, -8,2% per le piccole, -3,4% per le medie e un dato ancora positivo per le grandi +1,1%.

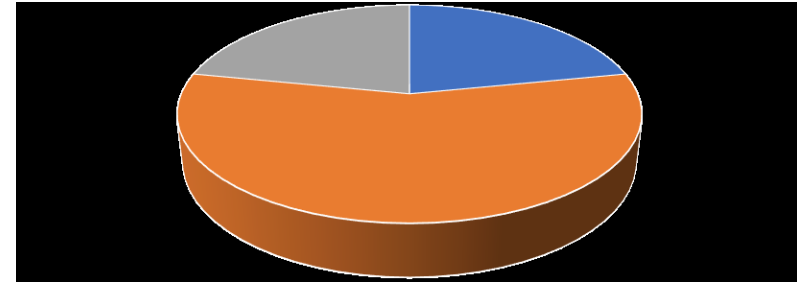
Le previsioni rimangono sostanzialmente in linea con quelle rilevate a dicembre 2018, con una leggera maggior fiducia nell'aumento della produzione +37,3%.

Ravenna: ordini totali, esteri, giacenze e materie prime

- Il 31,7% delle imprese ha segnalato un aumento degli ordini totali, mentre il 21,5% una diminuzione. Per quanto riguarda gli ordini esteri, il 21,8% delle imprese li ha avuti in aumento, mentre il 21,9% li ha visti diminuire.

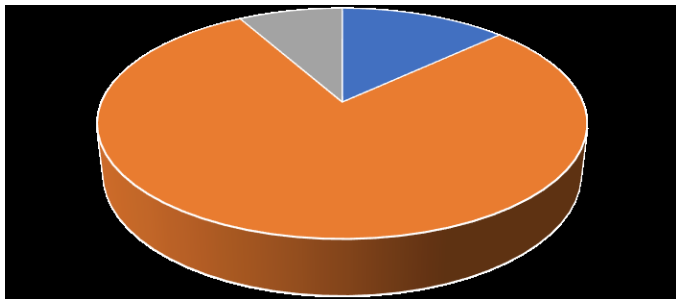


■ Ordini tot. Aum ■ Ordini tot. Staz ■ Ordini tot. Dim

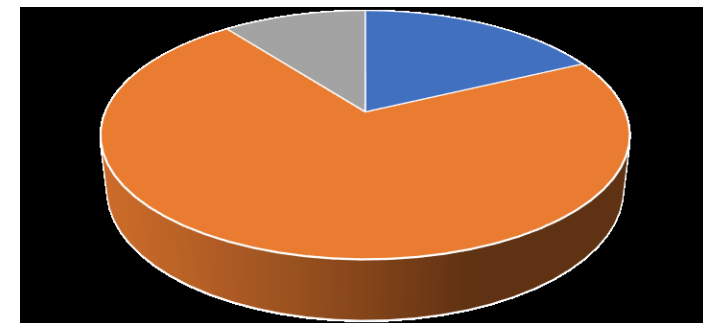


■ Ordini esteri Aum ■ Ordini esteri Staz ■ Ordini esteri Dim

- Il dato relativo alle giacenze mostra una stazionarietà per il 78,7% del campione, un aumento per il 13,1% e una diminuzione per il 8,2%. Il costo delle materie prime ha visto il dato in aumento per il 17,9% e una stazionarietà per il 71,6%



■ Giacenze Aum ■ Giacenze Staz ■ Giacenze Dim

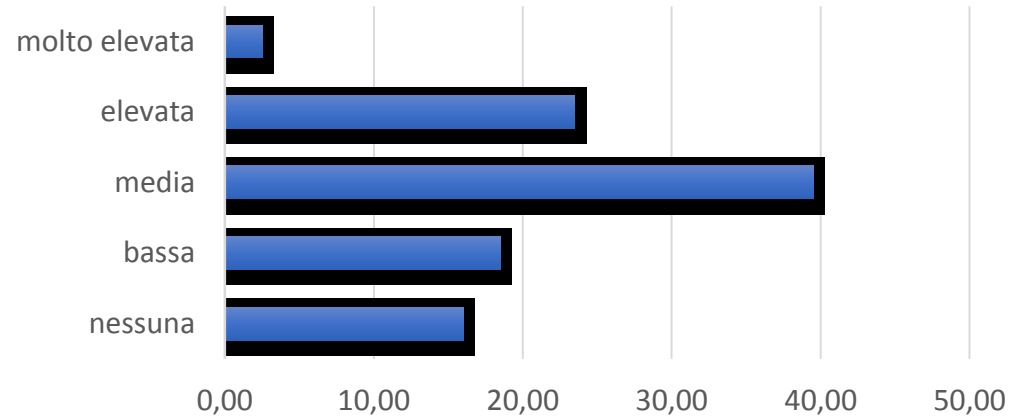


■ Costi Materie Prime Aum ■ Costi Materie Prime Staz
■ Costi Materie Prime Dim

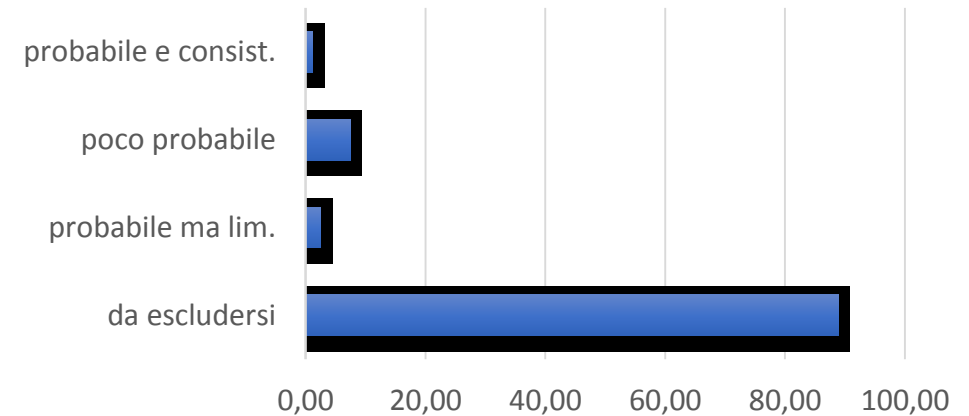
Ravenna: reperimento personale e CIG

- Alle imprese associate è stato richiesto di indicare il grado di difficoltà nel reperimento del personale, solo il 2,5% delle aziende considera molto elevata la difficoltà di reperire personale, il 23,5% elevata, il 39,5% media, il 18,5% bassa ed il 16% non riscontra nessuna difficoltà
- Per quanto riguarda il ricorso alla cassa integrazione i dati evidenziano che l'88,9% delle aziende ravennati lo esclude, il 2,5% lo considera probabile ma limitato e il 7,4% lo considera poco probabile

Difficoltà reperimento personale

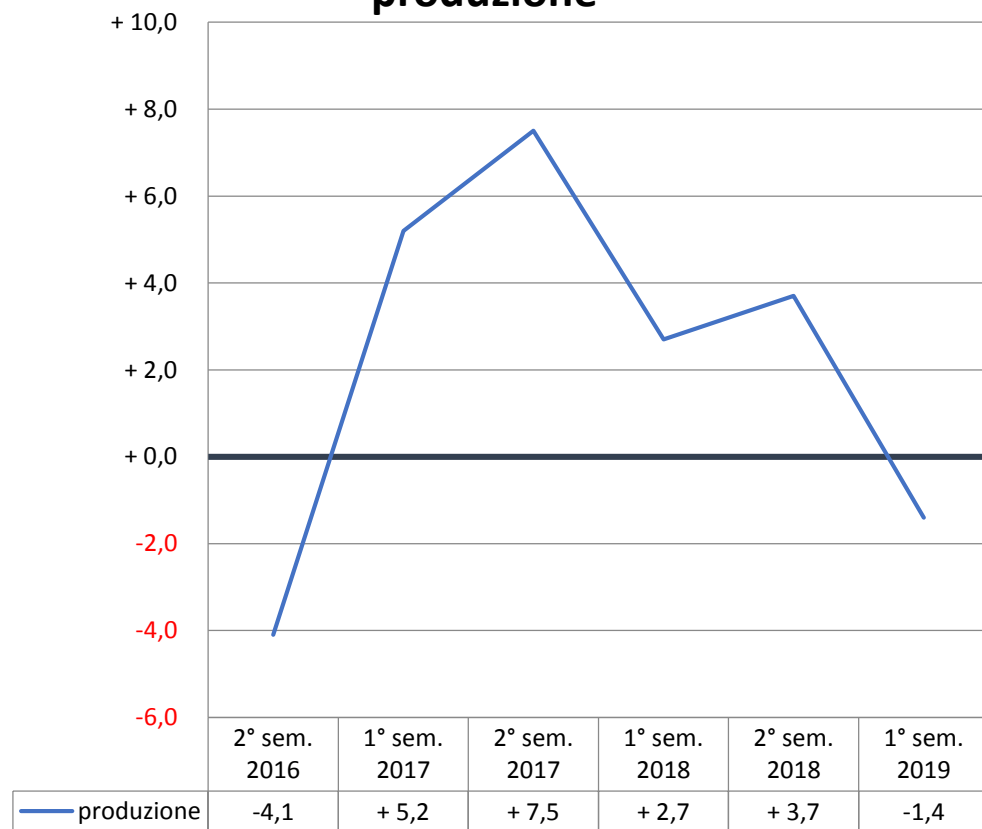


Ricorso alla CIG

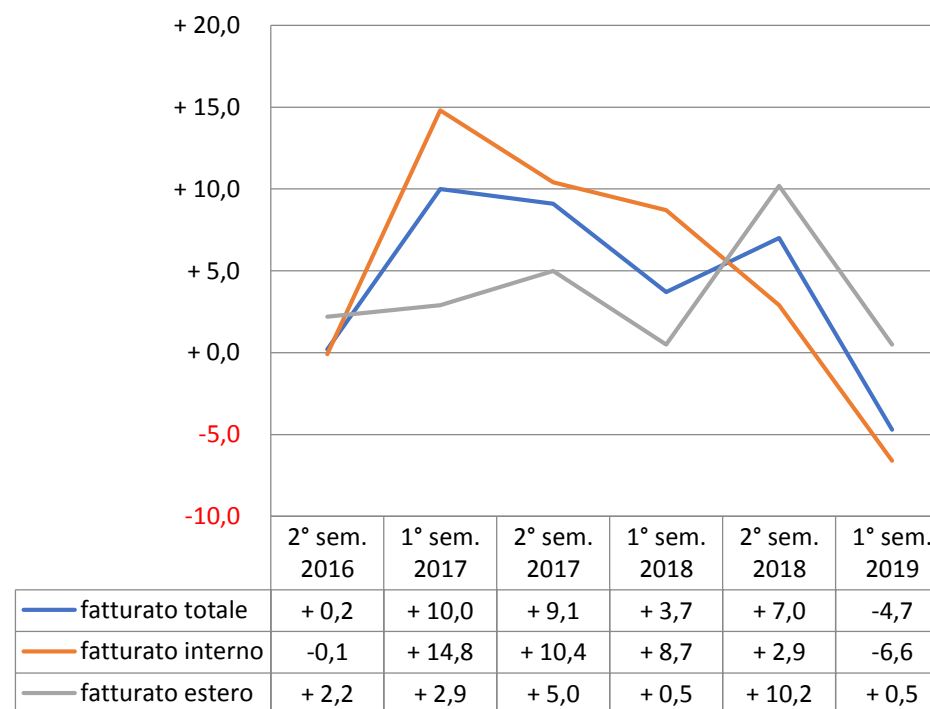


Ravenna: confronti consuntivo semestri precedenti; produzione e fatturato

produzione

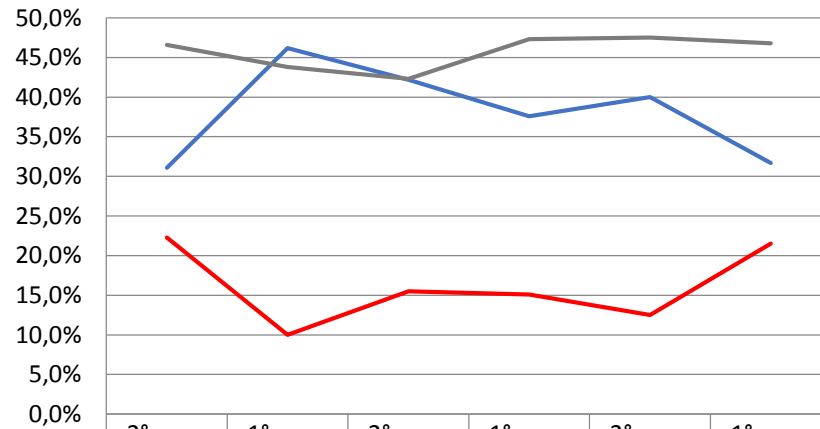


fatturato



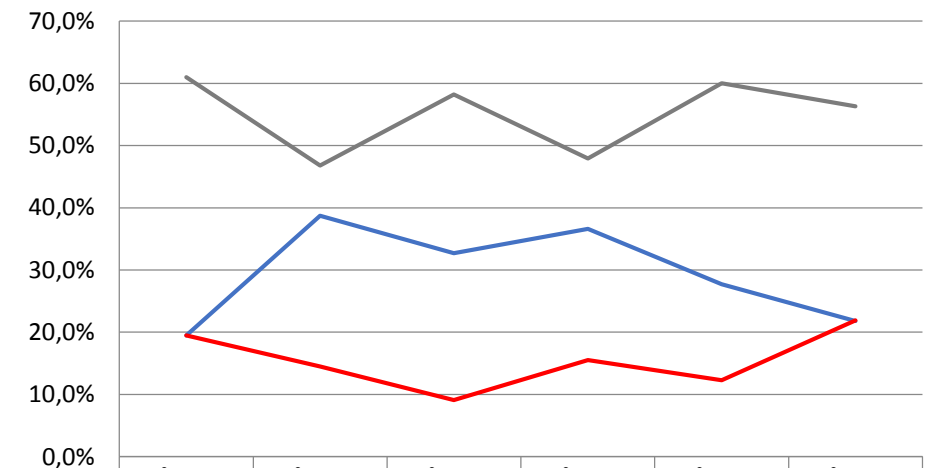
Ravenna: confronti consuntivo semestri precedenti, ordini totali e ordini esteri

ordini totali



	2° sem. 2016	1° sem. 2017	2° sem. 2017	1° sem. 2018	2° sem. 2018	1° sem. 2019
aumento	31,1%	46,2%	42,2%	37,6%	40,0%	31,7%
stazionarietà	46,6%	43,8%	42,3%	47,3%	47,5%	46,8%
diminuzione	22,3%	10,0%	15,5%	15,1%	12,5%	21,5%

ordini esteri



	2° sem. 2016	1° sem. 2017	2° sem. 2017	1° sem. 2018	2° sem. 2018	1° sem. 2019
aumento	19,5%	38,7%	32,7%	36,6%	27,7%	21,8%
stazionarietà	61,0%	46,8%	58,2%	47,9%	60,0%	56,3%
diminuzione	19,5%	14,5%	9,1%	15,5%	12,3%	21,9%

Ravenna: previsioni II semestre 2019

- Le previsioni relative al II semestre del 2019, evidenziano per la maggior parte delle imprese del campione una aspettativa di stazionarietà
- L'andamento della produzione viene previsto in aumento dal 37,3% delle imprese, stazionario dal 50,7% mentre l'12% degli imprenditori prevede per il II semestre del 2019 una diminuzione
- Anche per gli ordini totali il 48,7% prevede una stazionarietà, il 38,8% un aumento e soltanto il 12,5% una diminuzione. Per gli ordini esteri il 54,3% prevede una stazionarietà, il 39,2% un aumento e soltanto il 6,5% una diminuzione
- Per le giacenze sono previste stazionarie dall'85,5% delle imprese, in aumento dal 4,8% e in diminuzione dal 9,7%
- I dati sull'occupazione vedono una previsione di stazionarietà per il 76,5% del campione, una crescita per il 16,1% e un calo per il 7,4%

